

Obiettivo: fornire ai giovani strumenti per capire meglio la realtà sociale del cambiamento climatico



Le nuove generazioni hanno ereditato un pianeta malato, surriscaldato e al collasso. Protestano, organizzano incontri nelle piazze con leader giovanissimi. Greta Thunberg è il simbolo di tanti giovani attivisti che in ogni parte del mondo chiedono giustizia sociale e climatica e gridano ai grandi della Terra il rispetto dell'Accordo di Parigi per fermare il riscaldamento globale. Chiedono misure di giusta transizione e che si agisca subito. La crisi dalle pandemie rafforza l'urgenza di agire per fermare il degrado dell'ecosistema.

FOCSIV, con numerose organizzazioni della società civile, e in particolare con le reti di giovani Fridays for Future, Consiglio Nazionale Giovani e AIESEC, organizza un campo (23-27 settembre) e un evento (26 settembre) per la giustizia sociale e climatica.

L'obiettivo è quello di fornire strumenti per capire meglio la realtà sociale del cambiamento climatico ed essere in grado di agire in prima persona attraverso l'azione politica.

Il campo "Giovani per il cambiamento di paradigma verso l'ecologia integrale" si terrà nella base scout di Bracciano, è rivolto a 25 giovani interessati ad approfondire la questione climatica e le sue

conseguenze ambientali e sociali nella prospettiva dell'ecologia integrale.

L'evento, che prevede la partecipazione di 100 giovani "Nuove Generazioni di giustizia sociale e climatica", si terrà a Roma e vuole essere una giornata di info-formazione per costruire alleanze tra giovani e con le organizzazioni della società civile, guardando verso (e oltre) la COP dei giovani e la COP26, identificando quello che possiamo fare in vista della mobilitazione a Milano e a Glasgow nel 2021.

Possono partecipare tutti i giovani tra i 18 e i 29 anni. Le iscrizioni sono aperte dal 30 Luglio.

Maggiori dettagli [qui](#)

(Fonte articolo: Consiglio Nazionale Giovani - Fonte foto: Il Cambiamento)